



COMUNE DI DUEVILLE

Provincia di Vicenza

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 85

OGGETTO: ASSOCIAZIONISMO: SOSPENSIONE DELLE MANIFESTAZIONI E DEGLI EVENTI NEL TERRITORIO COMUNALE FINO AL 31 LUGLIO 2020.

L'anno duemilaventi addì quattordici del mese di Maggio alle ore 17:00 nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI
ARMILETTI GIUSEPPINA DETTA GIUSY	X	
LIONZO ELENA	X	
ZORZO DAVIDE	X	
PIANEZZOLA ENRICO		X
ZOCHE LIDIA		X
PONCATO ITALO	X	

IL SEGRETARIO GENERALE Giuseppe dott. Zanon assiste alla seduta.

IL SINDACO Giuseppina detta Giusy Armiletti, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Su istruttoria del servizio competente, il Sindaco dott. ssa Giusy Armiletti,

PREMESSO che il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

CONSIDERATA l'evoluzione generale dell'emergenza sanitaria, cui si affiancano i numerosi decreti e ordinanze nazionali e regionali:

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;
- ordinanza del Ministro della salute d'intesa con il Presidente della Regione del Veneto del 22 febbraio 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6»,
- decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 marzo, che ha esteso ulteriormente le misure restrittive in materia di contenimento del COVID-19 dal 12 marzo e fino al 25 marzo, abrogando tutte le misure incompatibili con il decreto stesso stabilite dai DPCM dell'8 e del 9 marzo 2020;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19»;
- decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6»;

CONSIDERATO che i provvedimenti adottati pongono come obiettivo di carattere generale l'evitare il formarsi di assembramenti di persone e, più in generale, l'evitare ogni occasione di possibile contagio che non sia riconducibile a esigenze specifiche o ad uno stato di necessità;

RITENUTO di promuovere tutte le misure idonee a contenere la diffusione del virus COVID-19, aderendo alle indicazioni della vigente normativa in materia e sospendendo quindi tutte le attività sociali, ludiche, culturali, sportive che possano comportare un assembramento di persone o, comunque, non garantiscano l'assoluta sicurezza della cittadinanza, fino al 31 luglio 2020, fatta salva

la possibilità, dettata da indicazioni nazionali e regionali supportate da valenza scientifica, di poter organizzare attività controllate in piccoli gruppi e/o attività serali all'aperto, prevedendo un numero limitato di partecipanti nel rispetto di tutti i protocolli di comportamento relativi agli accessi, alla sanificazione, al distanziamento fisico e all'uso dei dispositivi di protezione individuale;

DATO atto che le funzioni liturgiche potranno gradualmente riprendere come indicato dal "*Protocollo riguardante la graduale ripresa delle celebrazioni liturgiche con il popolo*", sottoscritto in data 7 maggio 2020 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e dal Ministro dell'Interno, approvato dal Comitato Tecnico – Scientifico ed entrante in vigore dal 18 maggio 2020;

VALUTATA l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 267/2000, stante la necessità di procedere con le successive informative quanto prima;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTA la competenza della Giunta comunale in merito all'approvazione del presente atto, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

1) di sospendere, per le motivazioni in premessa indicate, fino al 31 luglio 2020 e fatte salve eventuali proroghe di legge che si intendono qui recepite, tutte le manifestazioni, eventi, incontri o similari che possano comportare un assembramento di persone, fatta salva la possibilità, dettata da indicazioni nazionali e regionali supportate da valenza scientifica, di poter organizzare attività controllate in piccoli gruppi e/o attività serali all'aperto, prevedendo un numero limitato di partecipanti nel rispetto di tutti i protocolli di comportamento relativi agli accessi, alla sanificazione, al distanziamento fisico e all'uso dei dispositivi di protezione individuale;

2) di dare atto che le funzioni liturgiche potranno gradualmente riprendere come indicato dal "*Protocollo riguardante la graduale ripresa delle celebrazioni liturgiche con il popolo*", sottoscritto in data 7 maggio 2020 dal Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana e dal Ministro dell'Interno, approvato dal Comitato Tecnico – Scientifico ed entrante in vigore dal 18 maggio 2020;

3) di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dal D.L. 174/2012);

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 267/2000, con separata votazione unanime, stante l'urgenza di darvi esecuzione, vista la necessità di dare attuazione in tempi brevi ai diversi adempimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Vista la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

con separata e successiva votazione unanime favorevole, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

OGGETTO: ASSOCIAZIONISMO: SOSPENSIONE DELLE MANIFESTAZIONI E DEGLI EVENTI NEL TERRITORIO COMUNALE FINO AL 31 LUGLIO 2020.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Giuseppina detta Giusy Armiletti

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe dott. Zanon

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)